



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**Settore Affari Generali**  
**Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

n. 75 del 9.7.2014

Oggetto: Art.91 del Dlgs 18.8.2000 n.267. Programmazione del fabbisogno di personale – annualità 2014-2016. Determinazione dei Servizi.

L'anno duemilaquattordici il giorno 9 del mese di Luglio alle ore 9.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore		X
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonia Elia.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;  
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,  
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Art.91 del Dlgs. 18/8/2000 n. 267. Programmazione del fabbisogno di personale – annualità 2014 – 2016. Determinazione dei Servizi.**

PREMESSO

che l'art. 39 della Legge 449/1997 introduce lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata ad assicurare migliore funzionalità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di bilancio;

che l'art. 6, commi 4, 4 bis e 6 del D.Lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente quanto segue:

- le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997, n°. 449, e successive modificazioni;
- la programmazione triennale del fabbisogno del personale è elaborata su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art.6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art.39 della L. n° 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

che in particolare l'art. 91 del T.U.E.L., sull'ordinamento degli Enti Locali, stabilisce che nell'ambito dell'Ente Locale, ai fini di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse "gli organi di

vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/3/1999 n.68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale così come previsto dal comma 1 e 20 bis e seguenti dell'art. 39 della Legge 449/1997”;

che la Legge 448 del dicembre 2001 ha introdotto il comma 20 bis al suddetto art. 39, che prevede che gli Enti Locali programmano le loro politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale e realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;

che l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

**RICHIAMATA** la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) che prevede, per la parte ancora in vigore, l'assicurazione da parte degli enti locali della riduzione delle spese di personale, stabilendo in specifico al co. 557, che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenuto della dinamica retributiva, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche e disponendo, altresì che dal 1.1.2007 non sono più applicate le norme in materia di riduzione di spesa di personale (1%), e quelle in materia di autorizzazione alle assunzioni con DPCM. (disapplicazione dal 1.1.2007 dell'art.1 co.98 della legge 311/2004 e art. 1 commi 198 e 206 L.266/2005);

## **RICHIAMATO**

il co. 120 dell'art.3 della Legge 244 del 24.12.2007, che aggiunge un periodo al co.557 art.1 Legge 296/06, che definisce le condizioni per la deroga a quanto stabilito dal co. 8 art.19 L.448/01 citato;

il contenuto dell'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008, n. 133, in particolare il co.1 è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara;

che la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con delibera n. 2/2010 ha stabilito che per calcolare la riduzione della spesa di personale si debba fare riferimento alla spesa dell'anno precedente, in modo tale da garantire una diminuzione, in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

l'art.2 della Legge 22.12.2008 n. 203, (legge finanziaria 2009) recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale, detta disposizioni in materia di personale proseguendo e confermando le regole dettate dalla legge finanziaria 2007 e finalizzate al contenimento dei costi;

la Manovra estiva 2010 di cui al decreto legge 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, contiene disposizioni volte a contenere il costo del personale per le pubbliche amministrazioni attraverso il contenimento numerico dello stesso, prevedendo limiti al turn over del personale;

l'art. 14 c. 7 riscrivendo totalmente l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 prevede che gli enti soggetti al patto di stabilità devono garantire una riduzione della spesa del personale attraverso l'adozione, nell'ambito della propria autonomia, di apposite azioni basate su tre diverse aree prioritarie di intervento: 1) riduzione dell'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti; 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche amministrative attraverso l'accorpamento di uffici al fine di ridurre l'incidenza della spesa delle posizioni dirigenziali in organico; 3) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

l'art. 14 c. 9 decreto legge 78/2010, a modifica del comma 7 dell'articolo 76 del D.L. n. 112/2008, prevedeva il divieto di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, per tutti gli enti, siano essi o meno sottoposti al Patto di stabilità, nei quali l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 40% delle spese correnti;

l'art. 28, comma 11 quater legge 214/ del 22/11/2011 - Decreto Monti, eleva la suddetta percentuale dal 40% al 50%;

i commi 102 e 103 dell'art. 4 della legge 183/2011 (legge di stabilità) prevedono che per il 2012, nel caso in cui l'incidenza delle spese di personale risulti pari o superiore al 50% delle spese correnti è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

il decreto legge n. 90/2014 avente ad oggetto *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*. (GU Serie Generale n.144 del 24-6-2014);

## **CONSIDERATO**

che per il calcolo del 50% delle spese del personale in riferimento al totale delle spese correnti si deve prendere in esame il dato dell'anno precedente rilevabile dalla gestione di competenza e non di cassa (Corte dei Conti, sezioni riunite, parere n. 27 del 2011), comprendendovi tutte le spese riguardanti anche le forme di lavoro flessibile quali le collaborazioni coordinate e continuative, le assunzioni ex art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs 267/2000, i contratti a tempo determinato, il ricorso al lavoro accessorio, a contratti di somministrazione di manodopera, ecc.;

che a seguito dell'estensione, con il comma 102 dell'art. 4 della legge 183/2011 (legge di stabilità), a tutti gli enti locali del vincolo previsto dall'art. 14, comma 28, del D.L. 78/2010, il ricorso ad assunzioni di lavoro flessibile, dal 1° gennaio 2014, è possibile solo nel limite del 50% delle spesa sostenuta per tali finalità nell'anno 2009 (collaborazioni coordinate e continuative, assunzioni a tempo determinato anche in applicazione degli artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del D.Lgs 267/2000, il ricorso al lavoro accessorio e a contratti di somministrazione di manodopera, assunzioni con contratti di formazione e lavoro, ecc.);

#### **DATO ATTO**

- che il Comune di Carinola ha rispettato le disposizioni del patto di patto di stabilità interna per gli anni 2011, 2012, 2013;
- che la spesa di personale calcolata con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal co.1 art.76 D.L. 112 /08 è tale che risulta rispettato il principio di riduzione della spesa di personale sostenute dall'ente;
- che l'incidenza attuale della spesa di personale risultante dal conto consuntivo 2013 di questo Ente è inferiore al 50% delle spese correnti;
- che l'ente ha rispettato i criteri di riduzione della spesa sia in termini assoluti che relativi;

**CONSIDERATO** che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale per l'anno 2014 la tecnostruttura approvata con la delibera di G.C. n. 23 del 2014, di cui si richiamano integralmente le motivazioni;

**RITENUTO**, per motivi di urgenza e nelle more di una più ampia e complessiva determinazione del fabbisogno del personale, procedere alla copertura del posto vacante di responsabile del Settore Tecnico Urbanistica, Attività Produttive, Tutela Paesaggistica, cat. D3, a mezzo assunzione a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, comma 1, dlgs. 267/2000, con scadenza il 31/12/2014 e per un numero di ore pari a 18 alla settimana, individuando il soggetto nella graduatoria elaborata giusta determina del Settore AA.FF. n. 8 del 15/2/2013;

**PRECISATO** che ogni assunzione a tempo indeterminato prevista nel fabbisogno sarà subordinata al rispetto del limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente;

**RICHIAMATO** l'art. 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come riformulato dall'articolo 49 della Legge n. 133/2008, che stabilisce il principio generale che le pubbliche amministrazioni, pur con talune deroghe, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35 del medesimo Decreto;

**CONSIDERATO** infine che la programmazione del fabbisogno è lo strumento per legittimare gli stanziamenti del bilancio dell'intervento 01 delle spese di personale e che l'attuazione delle

previsioni del Piano assunzione è comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio che verranno costantemente monitorati in corso d'anno;

**CONSIDERATO** che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale;

**CONSIDERATA** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, non appena si sarà proceduto alla riorganizzazione completa di cui si è detto;

**VISTO** il parere del Revisore Unico reso ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, in ordine al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale per gli anni considerati, di cui all'art. 39 Legge 449/1997 e ss.mm., allegato alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che sarà data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999;

**VISTI** lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

**ACQUISITI** i pareri dei Responsabili dei servizi resi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs.267/2000;

## **DELIBERA**

**APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il seguente programma triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, procedendo alla copertura del posto vacante di responsabile del Settore Tecnico Urbanistica, Attività Produttive, Tutela Paesaggistica, cat. D3, a mezzo assunzione a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, comma 1, dlgs. 267/2000, con scadenza il 31/12/2014 e per un numero di ore pari a 18 alla settimana, individuando il soggetto nella graduatoria elaborata giusta determina del Settore AA.FF. n. 8 del 15/2/2014;

**DARE ATTO** che il presente programma del fabbisogno è adottato calcolando la spesa in conformità con la normativa vigente, ed iscrivendola negli appositi interventi dei documenti di programmazione, rispettando il principio della riduzione della sua incidenza rapportata al complesso delle spese correnti;

**DETERMINARE** i servizi del SETTORE TECNICO – URBANISTICA – ATTIVITA' PRODUTTIVE – TUTELA PAESAGGISTICA nel secondo modo:

- a. Pianificazione Urbanistica
- b. Pratiche Terremoto
- c. Attività Produttive – Sportello Unico
- d. Attività e Sviluppo Commerciali ed Imprenditoriali
- e. Tutela Paesaggistica e vivibilità
- f. SAUP
- g. Patrimonio, tutela gestione e valorizzazione

**RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

**TRASMETTERE** copia del presente atto all'ufficio del personale ed ai componenti della RSU.



## IL REVISORE UNICO

**VERBALE N. 31 del 09 luglio 2014**

Oggetto: Proposta G.C. "Programmazione del fabbisogno di personale annualità 2014 – 2016" – Parere –

**trasmesso a mezzo pec: [protocollo@pec.comune.carinola.ce.it](mailto:protocollo@pec.comune.carinola.ce.it)**

Il Revisore unico,

esaminata la proposta in oggetto;

**visto** l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, di seguito anche Tuel, che obbliga gli Enti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, incentrata al progressivo contenimento della relativa spesa;

**tenuto conto** che su detto documento l'organo di revisione è chiamato ad esprimere il proprio parere, in forza dell'art. 19, comma 8, legge 448/2001;

**visto** le disposizioni normative di riferimento richiamate nella stessa, che qui s'intendono integralmente riportate;

**valutato** che:

- 1) l'Ente ha sempre rispettato, per il passato, gli obiettivi di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità;
- 2) non ricorre la fattispecie di cui all'art. 242 del Tuel (situazione di deficitarietà strutturale);
- 3) la dinamica della spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato rispetta i vincoli propedeutici imposti dalla normativa per poter effettuare assunzioni di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, ed in particolare:



a) assicura la riduzione progressiva e costante della serie storica, in ossequio al disposto dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e s.m.i., considerato che, al netto delle componenti escluse, così come chiarito dalla delibera n. 9/2010 della Corte dei Conti Sez. Autonomie, sono stati rilevati i seguenti importi:

	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale rilevante ai fini dell'art. 1, c. 557, Legge n. 296/2006	1.407.935	1.358.603

b) determina la compressione del rapporto tra l'aggregato lordo delle spese di personale (vedasi, delibere della Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2 e n. 3 del 2010) e le spese correnti al di sotto della soglia del 50%, così come conferma la seguente tabella, a mente dell'art. 76, comma 7, D.L. n. 112/2008 e s.m.i.:

	Anno 2012	Anno 2013
Spese del Personale Lorde	1.551.964	1.543.151
Spese correnti	4.962.157	5.678.465
<i>incidenza %</i>	<i>31,28%</i>	<i>27,18%</i>

- 4) l'Ente ha opportunamente provveduto:

- a) alla rideterminazione della dotazione organica, ex art. 6, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., razionalizzando l'ordinamento dei vari uffici e servizi;
- b) alla ricognizione delle eccedenze di personale, ex art. 33, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- c) all'approvazione del piano di azioni positive per le pari opportunità, ex art. 48, comma 1, D.lgs. n. 198/2006;
- d) alla prescritta informativa alle R.S.U. aziendali, in adempimento degli obblighi sanciti dal C.C.N.L. vigente;

preso atto della necessità dell'Ente di avvalersi delle prestazioni lavorative richiamate nella deliberazione in questione;

**constatato** che, sulla scorta dei dati ad oggi disponibili, è da ritenersi, fondatamente, che tali obblighi assunzionali, siano rispettati anche per il corrente esercizio, unitamente al disposto di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e s.m.i., che vincola la spesa di personale a tempo determinato nel limite del 50% della stessa tipologia registrata nel 2009,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto sopra richiamato, sulla proposta di programmazione triennale del fabbisogno del personale annualità 2014/2016 in oggetto.

Resta ferma, ovviamente, la necessità di monitorare assiduamente e con efficacia l'evoluzione delle varie tipologie di spesa in questione, al fine di poter tempestivamente adottare, qualora dovessero manifestarsi delle criticità in ordine al rispetto dei numerosi vincoli sopra elencati, le eventuali ed opportune misure correttive.

Carinola, 09 luglio 2014

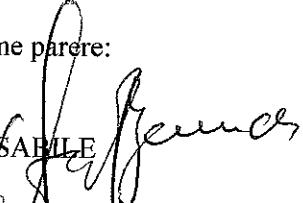
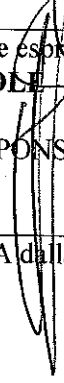
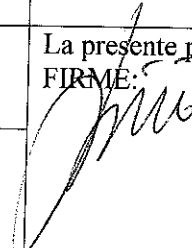
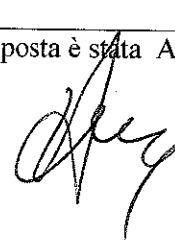
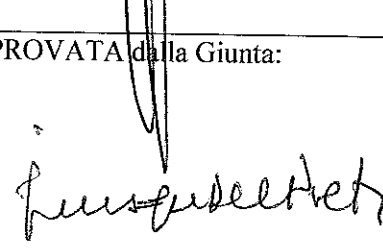
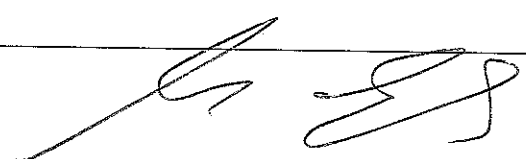
IL REVISORE UNICO  
*(dott. Filippo Salgaiti)*



COMUNE DI CARINOLA  
PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Generali  
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

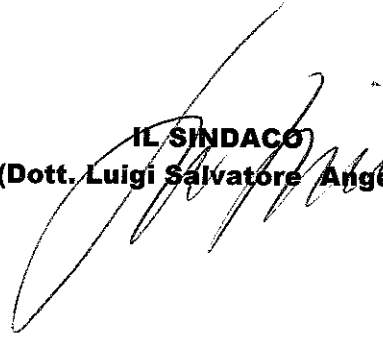
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	UFFICIO FINANZIARIO
SERVIZIO INTERESSATO:	SETTORE FINANZIARIO
OGGETTO:	<b>Art.91 del Dlgs 18.8.2000 n.267. Programmazione del fabbisogno di personale - annualità 2014-2016. Determinazione dei Servizi.</b>
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	per quanto concerne la regolarità <b>tecnica</b> esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data <u>8/7/2014</u> IL RESPONSABILE 
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	per quanto concerne la regolarità <b>contabile</b> esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data <u>8/7/2014</u> IL RESPONSABILE 
<b>Data della seduta</b> <u>9.7.2014</u>	La presente proposta è stata <b>APPROVATA</b> dalla Giunta: FIRME:   
<b>Ore</b> <u>09.00 -</u>	
<b>DELIBERAZIONE N.</b> <u>75</u>	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE 

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Antonia Elia)



**IL SINDACO**  
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



---

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 603 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 07-07-2014

Il Messo Comunale



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

\_\_\_\_\_.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.